

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 574 presentata dal Consigliere Campo, inerente a "Casa di Cura San Michele di Bra"**

**PRESIDENTE**

Procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 574, presentata dal Consigliere Campo, che ha la parola per l'illustrazione.

**CAMPO Mauro**

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione vorremmo avere un chiarimento su quello che si sta facendo per applicare la legge relativamente alla chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari.

Il percorso individuato prevedeva una transizione, attraverso strutture intermedie chiamate REMS, individuate nel numero di due a livello regionale. Questo percorso però pare arenato, tant'è che abbiamo avuto, in un consiglio comunale nella mia provincia, a Bra, notizia che si stava siglando una convenzione tra l'ASL o la Regione e una struttura privata, la Casa di Cura San Michele, per ospitare 31 di questi internati, in questa struttura privata, quindi al di fuori di qualsiasi percorso individuato dalla norma di legge.

Poiché ormai si tratta di una questione per cui i fondi sono stati individuati (stiamo parlando di procedure fatte tra il 2013 e il 2014, con un'ultima deliberazione di marzo 2015) e sono state individuate le ASL di riferimento che dovrebbero occuparsi anche del passaggio intermedio dei REMS, vorremmo capire che cosa si sta facendo in realtà, perché pare si stia stipulando una convenzione triennale per ospitare 31 pazienti (ben più di quanto previsto dalla norma), in una struttura privati che sarebbe inadeguata.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Risponde il Vicepresidente Reschigna; prego.

**RESCHIGNA Aldo**, *Vicepresidente della Giunta regionale*

Il percorso di superamento degli ex Ospedali Psichiatrici Giudiziari incontra difficoltà e ritardi - aggiungerei pregiudizi - in tutto il territorio nazionale.

A suo tempo, il Piemonte ha comunicato alle istituzioni competenti che la disponibilità di posti letto in due REMS provvisorie si concretizzerà nell'autunno del 2015.

Il ritardo è principalmente dovuto al ritardo di realizzazione delle due strutture identificate come sede definitiva di REMS (Bioglio e Alessandria), che al momento del cambio

di amministrazione regionale non risultavano né progettate né finanziate, ma solamente individuate. A questo ritardo si è poi aggiunto quello dovuto alla difficoltà di reperire soluzioni provvisorie in possesso dei requisiti funzionali necessari e collocate in contesti territoriali disponibili ad accogliere l'insediamento.

Nel tentativo di abbreviare i tempi di realizzazione, è stata esplorata anche la possibilità di utilizzare temporaneamente parte di alcune strutture ospedaliere private, risultate in esubero rispetto al fabbisogno regionale nell'ambito del riordino della rete ospedaliera regionale.

Per questo è stata anche presa in considerazione la clinica San Michele di Bra.

Tuttavia, in considerazione delle obiezioni poste dal Consiglio Comunale di Bra, la Direzione Regionale Sanità sta al momento esaminando ipotesi alternative.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione  
delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.26)*